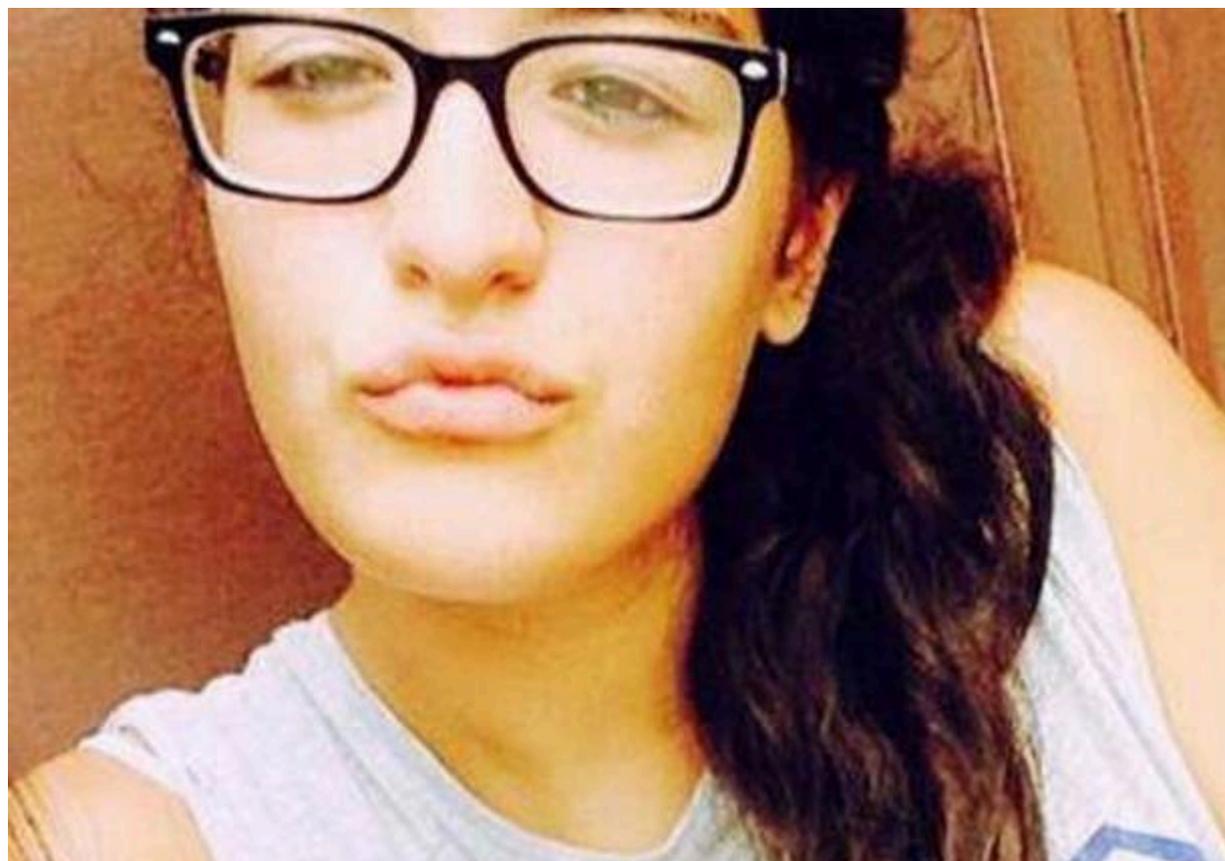


Disegni e pensieri per ricordare Giada

Pubblicato: Giovedì 15 Settembre 2016



« **La nostra comunità vive un doppio lutto.** Giada era una studentessa che aveva instaurato legami molto forti con i compagni . La madre è una nostra collaboratrice, condivide da anni la quotidianità» La **dirigente dell’IPC Einaudi Marina Raineri** riassume così il dolore che ha sconvolto questa mattina i ragazzi, i docenti e tutti il personale della scuola che dirige.

Giada frequentava il **percorso “Socio sanitario”** e andava nella sede di **via Bertolone**. La **madre Stefania è bidella al plesso di via Trentini**: stessa scuola ma diverso indirizzo. Un ruolo che svolge con impegno da anni e che le è valso stima e affetto da parte di tanti colleghi: « Ci stringiamo a questa madre, così come faremmo con qualsiasi mamma davanti a una tragedia del genere. Ma chiaramente **le nostre emozioni sono ancora più forti per il legame professionale e di amicizia che esiste**».

Giada era l’unica figlia di questa coppia che lavora nel mondo della scuola. Anche il padre di Giada, **Pasquale, è collaboratore al liceo artistico Frattini**.

Per alunni e docenti dell’Einaudi è stata una mattina difficile: « Nessuno voleva fare lezioni. Nessuno se l’è sentita di affrontare le solite attività – racconta la dirigente – Si sono riuniti tutti in un’aula per ricordare la compagna. **Giada era una ragazza timida e rispettosa delle regole.** Sapeva intervenire e sostenere la propria opinione ma sempre in modo corretto. Era riuscita a instaurare **amicizie molto forti**, legami che oggi si sono rotti in modo traumatico».

Insieme, nell’aula, i ragazzi hanno ricordato i momenti belli e divertenti della loro amicizia con Giada.

C'è chi ha voluto affidare a un disegno e chi a una riflessione il senso di un'amicizia interrotta tragicamente ieri sera in Viale dei Mille.

di A.T.